Comita-
tti che
verio
ssun po-
in ma-
e non
i ai de-
ssario
doli in
La sa-
nome e
inistero
sponde
opola-
o moti-
ndazio-
li sorta
o che
nota la-
uncia
è spo-
destì-
l decreto
. 9 è già
tte le
e com-

Bruno, e Soveria Mannelli) al Co.Mo.Cal., ha deciso adesso di intraprendere una procedura giudiziale impugnando il decreto n. 9 sulla riorganizzazione della rete ospedaliera calabrese, nella parte riguardante gli ospedali di montagna. «Il ricorso - tornano a precisare dal Comitato- nel merito è incentrato sulle incongruenze del piano di riordino che in modo sperequativo non tiene conto delle peculiarità delle diverse zone montane, della tempistica dell'emergenza, ma anche la mancata osservanza dei Lea (Livelli essenziali di assistenza). Ci opporremo al taglio dei servizi di primo livello e chiederemo il ripristino dei reparti che funzionavano e che erano delle eccellenze nel nostro territorio». Tante perplessità e dubbi del Comitato civico anche sulla mancata visita del presidente Oliverio nella cittadina, slittata a data da stabilirsi dopo il rinvio lo scorso 5 giugno per impegni improrogabili del Presidente.

Riello Pg a Napoli, soddisfazione a Rogliano

Qui cominciò a fare il magistrato

Solo qualche anno fa il Consiglio gli conferì la cittadinanza onoraria

ROGLIANO

Il magistrato Luigi Riello, attuale sostituto procuratore generale in Cassazione, è il nuovo procuratore generale di Napoli. Lo ha nominato, alla unanimità, il plenum del Consiglio superiore della magistratura.

Riello, in magistratura dal 1979, ha iniziato la sua carriera in Calabria, come pretore a Rogliano. Nel 1989 è stato giudice del Tribunale di Napoli. Nel 1999 è stato consigliere in Corte d'appello. Nel 2002 eletto consigliere del Csm e, al termine della consiliatura, è tornato in Corte d'appello a Napoli. Per i successivi otto anni è stato sostituto procuratore della Corte di Cassazione dove, dopo i primi anni di assegnazione alle funzioni civili, è passato al settore penale. Ha svolto funzioni di Procuratore generale in udienza in complessi processi di criminalità organizzata e, più di recente, nel processo per la morte di Meredith Kercher. Riello è rimasto molto attaccato al paese dove ha maturato le prime esperienze da magistrato e dove sono nati i suoi due figli. Qualche anno fa il consiglio comunale gli ha conferito la cittadinanza onoraria.

A Rogliano, dove ha casa, il magistrato è solito soggiornare più volte all'anno, in coincidenza con i periodi di vacanza. E' molto cordiale con i cittadini, che, nella loro generalità, incontrandolo, lo salutano con la deferenza che merita per avere esercitato le sue funzioni, sempre, con riconosciuta equanimità. Finissimo oratore di scuola napoletana, ha più volte avuto modo di esprimere la sua vastissima cultura in conferenze e convegni tenuti a Rogliano, occasioni alle quali egli ha volentieri preso parte.

Per la sua nomina alla guida della Procura napoletana, messaggi augurali gli sono stati inviati dal sindaco Giuseppe Gallo, dalle altre autorità locali e dai suoi amici. **(l. m. p.)**

solidarietà

zamento, in
risultare un
ramente un
el cammino
fra i richie-
anti dei pae-

incisa con la
e del rifugia-
del corso, al-

si. Aiuteranno
zione sociale

la quale hanno partecipato il sindaco Pietro Caracciolo e l'assessore alle politiche sociali Alberto Rossi. I due amministratori si sono detti entusiasti dell'iniziativa complimentandosi con i giovani ospiti, e hanno assicurato che continuerà la collaborazione per agevolare l'integrazione e la solidarietà. Il Comune ha già offerto gratuitamente al gruppo Sprar l'uso di locali (nella disponibilità comunale) dell'istituto Santa Rita da Cascia. I giovani ospiti sono stati coinvolti anche nella "Giornata ecologica" e alcuni di essi giocano a calcio insieme ai ragazzi montaltesi. Fa riflettere il contenuto di un manifesto: "Io qui a Montalto sono ospite di un progetto di accoglienza. Io da qui sogno di ricostruire la mia vita. Io sono qui e non voglio sentirmi un peso".

Palio del Principe a Bisignano

Sarà la Giostra equestre a catalizzare l'attenzione

Otto cavalieri si contenderanno l'ambito vessillo 2015

Mario Guido
BISIGNANO

E' entrata nel vivo l'ultima settimana che precede l'evento più atteso del Palio del Principe, che avrà luogo domenica 28 giugno, con inizio alla ore 17, nello stadio comunale trasformato in Campo del Palio, con l'attesissima Giostra equestre durante la quale gli otto cavalieri, uno per ogni rione storico della cittadina, si contenderanno il vessillo disegnato da un artista locale.

L'altra sera si è svolto il tradizionale corteo storico con la partecipazione di 350 figuranti. Partito dalla chiesa di San Francesco, il corteo ha attraversato le principali vie del centro storico della cittadina della Valle del Crati, accolto da interminabili file di curiosi ed ammiratori che hanno applaudito i costumi più belli e sontuosi indossati dalla fiorente gioventù bisignanese. Il lungo serpentone si è concluso sulla piazza del Viale Roma dove si è ripetuta l'antichissima tradizionale consegna simbolica della chinea bianca (una cavalla) che il Principe di Bisignano donava al Vaticano per far parte del tiraggio della carrozza papale. La manifestazione si è conclusa con la consegna al sindaco del vessillo del Palio e della spada da custodire fino alla consegna definitiva al cavaliere ed al rione risultanti vincitori del Palio del Principe 2015.

Il tradizionale corteo storico ha visto la partecipazione di 350 figuranti

La tradizionale kermesse rappresenta ormai l'unica occasione per dare un po' di ossigeno alla disastrata economia che, oltre a risentire della crisi generale, vive un periodo di negatività che colpisce soprattutto il settore commerciale che fa registrare una inarrestabile moria di attività. Durante le settimane del Palio si stanno svolgendo le serate propiziatorie organizzate dai vari rioni che richiamano tanta gente che viene nell'antica Besidiae per ammirare mostre e spettacoli e anche per partecipare alle gustose sagre rionali che offrono piatti dagli antichi sapori, preparati dagli stessi abitanti dei rioni con una cura, a dir poco, straordinaria.